

REG. CE 2080/05

SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA

ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 02/10/2006 AL 06/10/2006

Il presente bollettino viene emesso allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Catanzaro indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare per il controllo della Mosca delle olive, viene divulgato sul sito www.apounasco.it e presso i comuni oggetto di controllo (Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Comunità Montane, Comuni). Per eventuali informazioni telefonare al numero 0961/746585

PROVINCIA DI CATANZARO

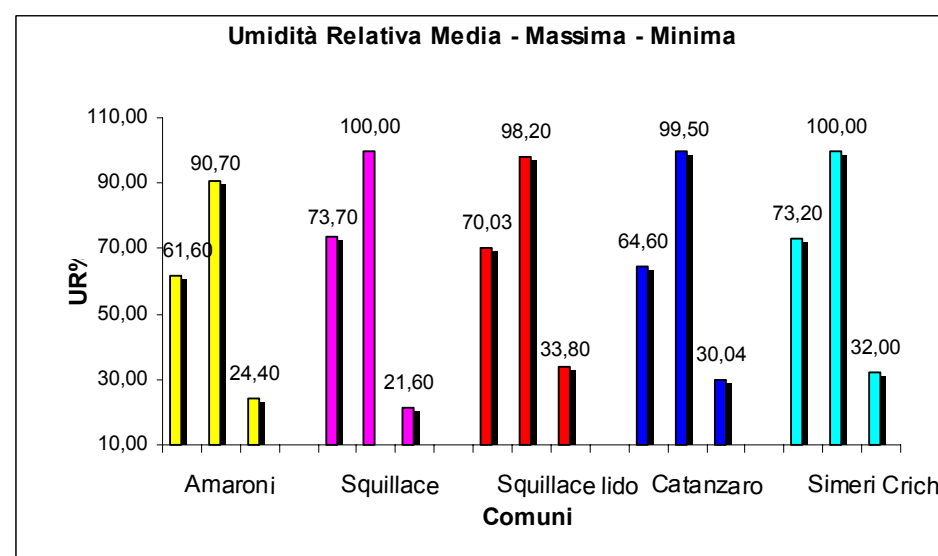
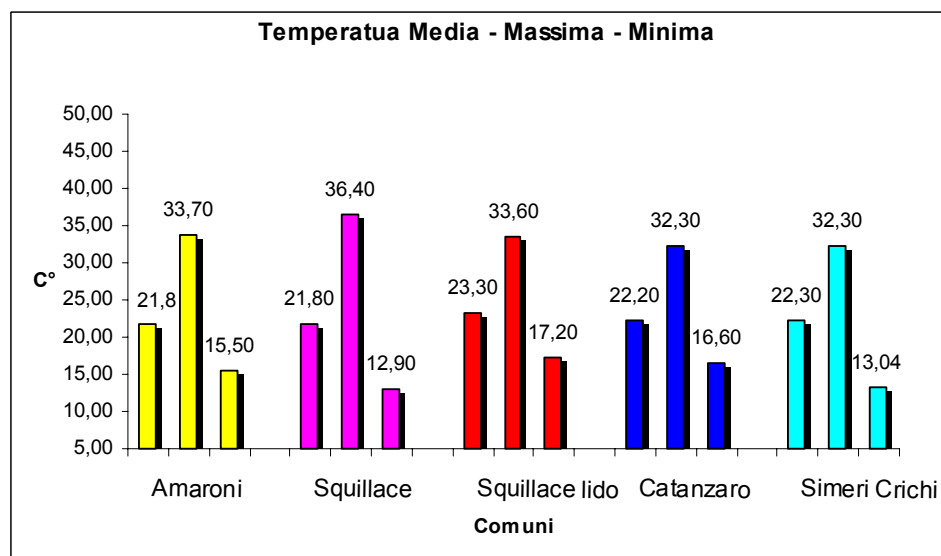
Comuni	
ZONA 1	Santa Caterina dello Ionio - Amaroni - Squillace Sup.
ZONA 2	Petrizzi - Squillace Lido - Borgia - Montauro
ZONA 3	Catanzaro - Sellia - Simeri Crichi
ZONA 4	Belcastro

Fase fenologica: Invaiaura

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



	Numero di insetti catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	12,60	15,60	14,10	14	10	1_2
ZONA 2	15,40	21,00	18,20	15,2	10	1_2
ZONA 3	15,20	18,40	16,80	14,40	10	1_2
ZONA 4	16,00	22,00	19,00	15,00	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	Le condizioni climatiche che si sono registrate nel corso della settimana appena trascorsa, sono state ancora favorevoli allo sviluppo e diffusione della mosca delle olive, infatti, come si evince dai grafici della temperatura e dell'umidità, le temperature medie sono state comprese tra 21,8 e 23,30 mentre l'umidità relativa comprese tra 51,60 e 73,70. L'analisi dei frutti prelevati nel corso delle visite in azienda ha messo in evidenza una infestazione attiva, costituita da larve più uova, superiore alla soglia minima d'intervento pari al 10% per le olive da olio e al 1_2% per quelle da mensa. E' consigliabile in tutti quei casi in cui si deve posticipare la raccolta ai mesi successivi, di intervenire chimicamente con prodotti adeguati a contenere lo sviluppo della mosca e delle larvette quali: (Dimetoato, Formotion, Triclorforn, Deltametrina ecc). Prima di procedere alla raccolta delle olive bisogna rispettare rigorosamente i tempi di carenza (arco di tempo che deve trascorrere tra il trattamento chimico e l'inizio della raccolta) del prodotto chimico utilizzato per il trattamento, riportato sulle confezioni. Negli uliveti controllati si è riscontrato, sui frutti, un aumento di attacchi di Lebbra , malattia fungina dovuta al patogeno Gloeosporium olivarum in quest'ultimo caso si consigliano trattamenti con prodotti rameici.

Note:

Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0961/746585

Catanzaro li 09/10/06

Il tecnico
Dott.Agr. Tedesco Paolo